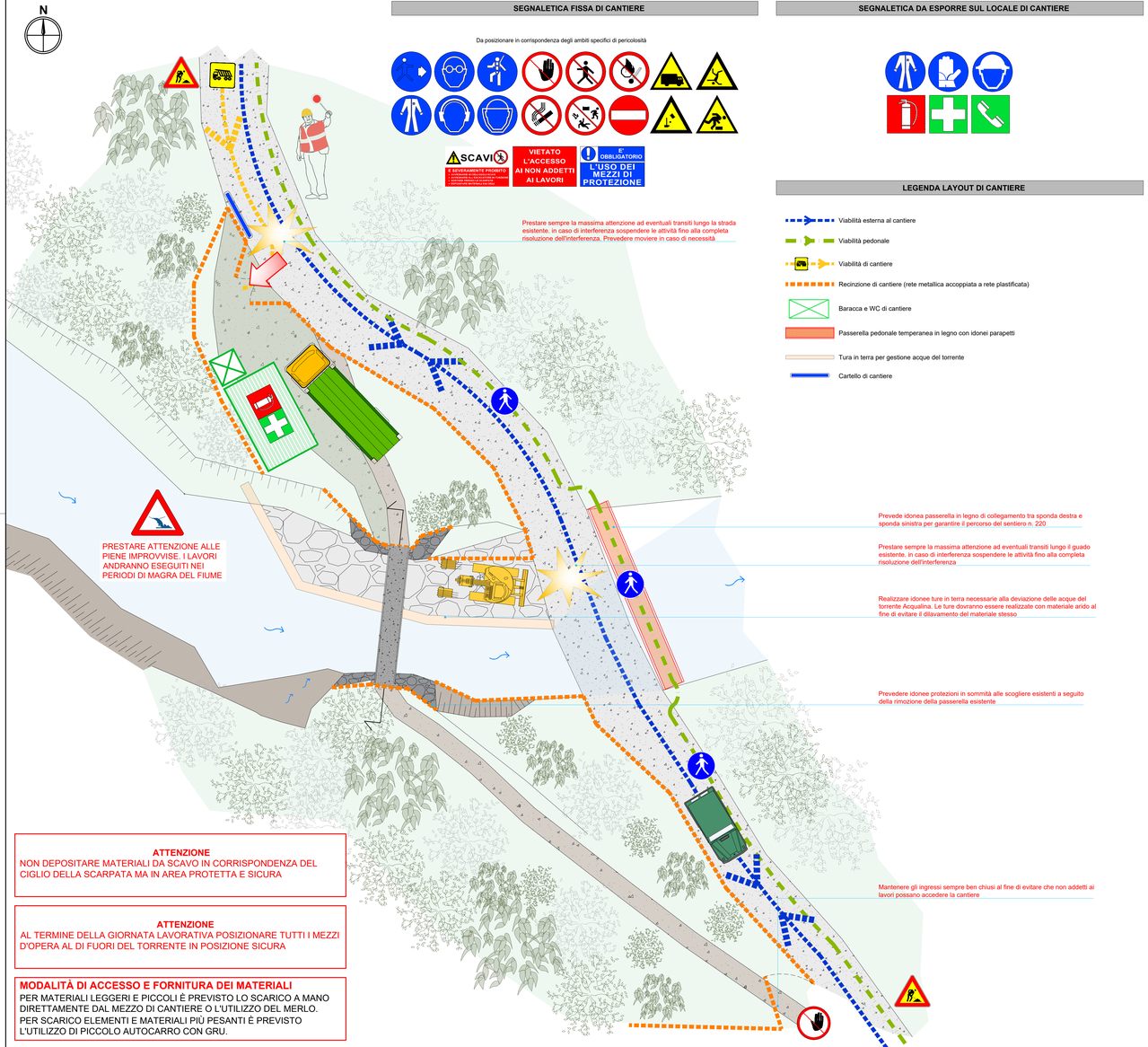
ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO - PLANIMETRIA DI CANTIERE SCALA 1:100



ATTENZIONE
NON DEPOSITARE MATERIALI DA SCAVO IN CORRISPONDENZA DEL CIGLIO DELLA SCARPATA MA IN AREA PROTETTA E SICURA

ATTENZIONE
AL TERMINE DELLA GIORNATA LAVORATIVA POSIZIONARE TUTTI I MEZZI D'OPERA AL DI FUORI DEL TORRENTE IN POSIZIONE SICURA

MODALITÀ DI ACCESSO E FORNITURA DEI MATERIALI
PER MATERIALI LEGGERI E PICCOLI È PREVISTO LO SCARICO A MANO DIRETTAMENTE DAL MEZZO DI CANTIERE O L'UTILIZZO DEL MERLO.
PER SCARICO ELEMENTI E MATERIALI PIÙ PESANTI È PREVISTO L'UTILIZZO DI PICCOLO AUTOCARRO CON GRU.

SEGNALETICA FISSA DI CANTIERE

Da posizionare in corrispondenza degli ambiti specifici di pericolosità

SEGNALETICA DA ESPORRE SUL LOCALE DI CANTIERE

LEGENDA LAYOUT DI CANTIERE

- Viabilità esterna al cantiere
- Viabilità pedonale
- Viabilità di cantiere
- Recinzione di cantiere (rete metallica accoppiata a rete plastificata)
- Baracca e WC di cantiere
- Passerella pedonale temperanea in legno con idonei parapetti
- Tura in terra per gestione acque del torrente
- Cartello di cantiere

RIDUZIONE IMPATTI DI CANTIERE

COMPONENTI AMBIENTALI SENSIBILI:	CRITICITA'	MITIGAZIONI
ATMOSFERA	FASE DI CANTIERE: - sostanze inquinanti emesse dai macchinari - sollevamento polveri durante gli scavi FASE DI ESERCIZIO: - nessun impatto	FASE DI CANTIERE: - riduzione tempi di esecuzione - riduzione polveri mediante impiego di nebulizzatori - riduzione sollevamento polveri durante il trasporto mediante copertura dei cassoni dei mezzi - sistemi di lavaggio ruote in prossimità delle strade pubbliche - riduzione emissione mediante impiego di mezzi dotati di filtri in linea con normative antinquinamento
SUOLO E SOTTOSUOLO	FASE DI CANTIERE: - disturbo e deviazione delle acque - possibile cedimento dei fronti - stoccaggio dei materiali di risulta, con formazione di cumuli instabili e soggetti ad erosione - sversamento materiali di risulta - rischio di inquinamento provocato dai mezzi FASE DI ESERCIZIO: - nessun impatto	FASE DI CANTIERE: - opere di sostegno provvisionali dei fronti di scavo - opere di drenaggio in presenza di venute d'acqua - riduzione dei fenomeni erosivi, lavorando a campioni, curando il costipamento del materiale e la regimazione delle acque - selezionare e miscelare adeguatamente i materiali di risulta da reimpiegare - curare il posizionamento della lubazione e la sicura tenuta dei giunti
BIOSFERA	FASE DI CANTIERE: - taglio vegetazione arborea ed arbustiva - produzione materiale di scavo reimpiegabile solo parzialmente - perdita di superficie forestale - danneggiamento vegetazione per circolazione polveri di cantiere - disturbo fauna e suo allontanamento temporaneo per rumore vibrazioni FASE DI ESERCIZIO: - nessun impatto	FASE DI CANTIERE: - taglio controllato delle essenze vegetali - ripopolamento selezionato a fine lavori - asportazione, stoccaggio e reimpiego dello strato superficiale di suolo favorire il recupero ed il reimpiego del materiale di risulta - provvede ad idrosemina per ripristino almeno parziale dello stato dei luoghi - evitare inizio lavori in ambito boscato durante periodo riproduttivo dell'avifauna (aprile-giugno)
PAESAGGIO	FASE DI CANTIERE: - discrimina visivo generale per deposito materiali FASE DI ESERCIZIO: - scarso impatto	FASE DI CANTIERE: - limitare tempi di durata del cantiere - limitare le aree di stoccaggio dei materiali e dei mezzi - ripristinare nelle loro condizioni attuali tutte le aree occupate FASE DI ESERCIZIO: - utilizzo di materiali naturali per la realizzazione della protezione spondale rinverdimento della parete con talee
RIFIUTI	FASE DI CANTIERE: - produzione rifiuti e materiali di risulta da operazioni di scavo FASE DI ESERCIZIO: - nessun impatto	FASE DI CANTIERE: - recupero del materiale di risulta per riempimenti, realizzazione scarpate e rilevati - limitare quantità di materiali di risulta equilibrando scavi con riporti - utilizzare il materiale vegetale, previa cippatura, come miscela al terreno vegetale (arricchimento di materia organica)
RUMORE	FASE DI CANTIERE: - traffico dovuto ai mezzi in transito - fase di carico e scarico dei mezzi e del materiale - scavi, demolizioni e getti di calcestruzzo FASE DI ESERCIZIO: - nessun impatto	FASE DI CANTIERE: - limitare durata del cantiere - non sovrapporre lavorazioni rumorose - limitare lavorazioni rumorose scegliendo tecnologie alternative a quelle tradizionali - non interessare per lungo tempo le stesse parti di territorio - controllare idoneità dei mezzi ed impiegare quelli insonorizzati - eventuale impiego di schermi acustici

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA IN CANTIERE

1. Documentazione generale
- Copia iscrizione alla C.C.I.A.A.
- Certificati regolarità contributiva INPS.
- Certificati iscrizione Cassa Edile.
- Copia del registro infortuni.
- Copia del libro matricola dei dipendenti.
- Copia della notifica preliminare ricevuta da committente/Resp. Lav.
- Notifica inizio lavori in galleria o per interventi in presenza di fibre amianto.
- Cartello di cantiere.

2. Sistema di sicurezza aziendale D.Lgs 81/2008
- Piano di sicurezza e coordinamento PSC.
- Piano operativo di sicurezza POS.
- Piano di sicurezza specifico (programmazione delle demolizioni) nel caso di lavori di estese demolizioni (integrabili nel POS dell'esecutore).
- Piano di sicurezza specifico nel caso di montaggio di elementi prefabbricati (integrabili nel POS dell'esecutore).
- Piano di lavoro specifico nel caso di lavori di rimozione e bonifica amianto, piano autorizzato da ASL.

3. Prodotti e sostanze nocive
- Scheda dei prodotti e delle sostanze chimiche pericolose (Richiederе al fornitore e tenere copia in cantiere)

4. Macchine e attrezzature di lavoro
- Libretti uso ed avvertenze per macchine marcate ce.
- Documentazione verifiche periodiche e della manutenzione effettuate sulle macchine e sulle attrezzature di lavoro.

5. Dispositivi di protezione individuale
- Istruzioni per uso e manutenzione DPI fornite dal fabbricante.

6. Impianto elettrico di cantiere e di messa a terra
- Schema dell'impianto di terra
- Eventuale richiesta verifica periodica biennale rilasciata da organismi riconosciuti (Asl ecc.), per cantieri della durata superiore ai due anni
- Calcolo di fulminazione
- In caso di struttura non autoprotetta: progetto impianto di protezione contro le scariche atmosferiche
- Dichiarazione di conformità impianto elettrico e di messa a terra
- - Dichiarazione del fabbricante dei quadri elettrici di rispondenza alle norme costruttive applicabili.

8. Apparecchi di sollevamento
- Libretto uso e manutenzione
- Richiesta di verifica di prima installazione ad ISPESL (portata > 200kg)
- Registro verifiche periodiche
- Richiesta di visita periodica annuale o di successiva installazione (per portata>200kg) e conseguente verbale.
- Verifiche trimestrali funi e catene
- Procedura per gru interferenti
- Certificazione radiocomando gru
- Libretto di omologazione ISPESL (portata >200kg), per apparecchi acquistati prima del settembre 1996
- Certificazione CE di conformità del costruttore, per apparecchi acquistati dopo del settembre 1996

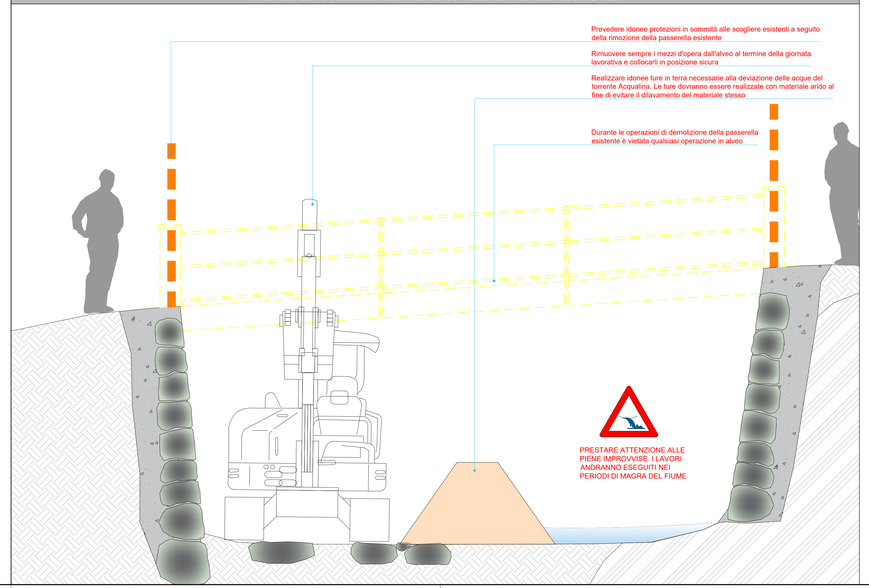
9. Rischio rumore
- Richiesta di deroga per l'eventuale superamento dei limiti del rumore ambientale causate da lavorazioni edili (DPCM 01/03/91 e DPCM 14/11/97). Relazione concernente la programmazione dei lavori e le durate delle singole attività, la documentazione tecnica delle macchine ed attrezzature utilizzate con le dichiarazioni di conformità di cui al D.Lgs 135 del 27.01.92, se antecedenti alla Direttiva Macchine, e al D.Lgs. 81/2008, valutazione del rischio rumore ambientale effettuato sul perimetro del cantiere e degli edifici limitrofi e planimetria del cantiere.

10. Recipienti a pressione
- Libretto recipienti a pressione di capacità superiore a 25 l.

N.B. Il presente elenco deve ritenersi non esaustivo, anche a seguito di ulteriori sviluppi normativi, soprattutto in relazione al nuovo Testo Unico della Sicurezza (D.Lgs. n.81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.)

ATTENZIONE: EVENTUALI DIFFORMITA' RISPETTO AL PRESENTE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO DOVRANNO ESSERE PREVENTIVAMENTE CONCORDATE CON IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO - SEZIONE TRASVERSALE SCALA 1:25



LA FASE N.01 CONSIDERA L'ESECUZIONE DELLE SEGUENTI LAVORAZIONI:

* DEMOLIZIONE E RIMOZIONE DELLA PASSERELLA ESISTENTE

* ESECUZIONE DELLE OPERE IN ALVEO PER LO SMANTELLAMENTO DELLE SCOGLIERE ESISTENTI CON RECUPERO DEL PIETRAME

* ESECUZIONE DELLE SPALLE DI SOSTEGNO DELLA NUOVA PASSERELLA

* REALIZZAZIONE DELLE NUOVE SCOGLIERE DI PROTEZIONE DELLE SPALLE DELLA PASSERELLA E A PROTEZIONE DELLA ZONA IN FRANA

* REALIZZAZIONE DEL SELCIATO DI COLLEGAMENTO TRA LE SPALLE DELLA PASSERELLA

N.B: GLI ACCESSI ALL'ALVEO DOVRANNO ESSERE PREVENTIVAMENTE COMUNICATI ED AUTORIZZATI DALL'ENTE COMPETENTE (REGIONE LOMBARDIA). SARA' INOLTRE CURA DELL'IMPRESA ESECUTRICE METTERE IN ATTO TUTTE LE ATTIVITA' AI FINI DEL PREVENTIVO RECUPERO ITTICO

N.B: LA DEFINIZIONE PUNTUALE DELLE MODALITA' OPERATIVE SARA' DEFINITA DALL'IMPRESA ESECUTRICE MEDIANTE PREDISPOSIZIONE DI CRONOPROGRAMMA OPERATIVO IL C.S.E. SI RISERVERA' COMUNQUE DI APPORTARE MODIFICHE ED INDICARNE ULTERIORI PER GARANTIRE LE CONDIZIONI MINIME DI SICUREZZA IN CANTIERE

N.B: PER QUANTO RIGUARDA IL RISCHIO BIOLOGICO GENERICO DA COVID19, SI RIMANDA ALL'ALLEGATO SPECIFICO CONTENUTO ALL'INTERNO DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E ALLE MISURE OPERATIVE RIPORTATE NEI POS A CURA DELLE SINGOLE DITTE ESECUTIVE

COMUNE DI ARDESIO
PROVINCIA DI BERGAMO

COMMITTENTE: COMUNE DI ARDESIO
Piazzale Monte Grappa, N. 3 - 24020 Ardesio (BG)



DENOMINAZIONE: PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO:
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA CON COMPLETO RIFACIMENTO PONTE SU TORRENTE ACQUALINA (CENTRALE ALBARETI) 'BG160STR' - CUP: I78E20000060002

OGGETTO: PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO:
LAYOUT DI CANTIERE N.01 E SPECIFICHE GENERALI — SCALA 1:100

DATA: MARZO 2023

TAVOLA: PSC01

COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:
CADEI ING. LORENZO
INGEGNERE CIVILE / AMBIENTALE
24023 - Clusone (Bg) - Via dei Muri, 28
Cell: 347.06.75.583 E-mail: lorenzo.cadei@gmail.com
Codice Fiscale CDA LNZ 79L17 A794 S - Partita IVA 03482880166